

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale



REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 1

Campo di applicazione

Con il presente regolamento si disciplinano i criteri per la graduazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018.

I responsabili delle strutture apicali (unità organizzative di massimo livello), individuate secondo l'autonomia organizzativa del Comune, sono titolari delle posizioni organizzative.

Art. 2

Area delle posizioni organizzative

Nel rispetto dei criteri generali contenuti in disposizioni legislative, contrattuali, nonché nel vigente regolamento degli uffici e dei servizi, il Comune di Castel San Pietro Romano istituisce le posizioni di lavoro di cui al punto a) comma 1 dell'art 13 CCNL Funzioni Locali 21/5/2018 per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative.

Le posizioni organizzative dell'amministrazione comunale coincidono, sulla base del proprio assetto organizzativo, con le unità organizzative di massima dimensione dell'Ente, denominate Aree che operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi di governo e con assunzione diretta di responsabilità di raggiungimento di obiettivi e risultati.

L'area delle posizioni organizzative comporta assunzione diretta di prodotto e di risultato ed è caratterizzata da contenuti di particolare professionalità.

Essa è assegnata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 17 comma 1 e 2 del CCNL Funzioni locali 21/5/2018, con incarico a tempo determinato revocabile per un periodo massimo non superiore a 3 anni, ai dipendenti classificati nella categoria D, nominati dal Sindaco quali Responsabili delle unità organizzative di massima dimensione dell'Ente (Aree) e, pertanto, titolari dei principali poteri gestionali a rilevanza esterna.

Art 3

Criteri generali per il conferimento dell'incarico

Il Sindaco individua i Responsabili di Settore in base al criterio di competenza professionale, tenendo conto delle caratteristiche dei programmi da svolgere e dei risultati conseguiti in precedenza, tra i dipendenti inquadrati nella categoria "D" in possesso dei seguenti requisiti, richiesti anche alternativamente:

- a) esperienza lavorativa maturata presso l'ente, oppure anche presso altri Enti pubblici e/o aziende private, in posizioni di lavoro che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) preparazione culturale correlata a titoli accademici (diploma di laurea, master, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti) relativi a materie concernenti l'incarico assegnato e capacità di gestione di gruppi di lavoro;
- c) attitudini di carattere individuale, capacità professionali specifiche in relazione alle funzioni spiccatamente gestionali da conferire.

Art. 4

Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via

eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

Art. 5

Retribuzione di posizione e di risultato

Il trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti dell'art. 18 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018.

L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità per il personale di categoria D.

In caso di ricorso alla deroga di cui al precedente articolo 4 e, quindi, di attribuzione della posizione organizzativa ad un dipendente ascritto alla categoria giuridica C, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00.

Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa indipendentemente dalla categoria di appartenenza nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14/9/2000.

L'ente definisce con il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive

Art. 6

Graduazione delle posizioni organizzative

La graduazione delle Posizioni Organizzative viene effettuata dal Nucleo di Valutazione applicando i criteri di cui all'Allegato "A" del presente regolamento.

L'individuazione dell'importo da attribuire alle P.O. avviene tenendo conto delle fasce retributive di cui all'allegato "B".

La pesatura viene proposta dal Nucleo di valutazione al Sindaco che la recepisce ed approva con il decreto sindacale di nomina dei titolari di P.O.

Art. 7

Valutazione e retribuzione di risultato

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente e oggetto di confronto con le OO.SS.

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito incarico di Posizione organizzativa sono valutati annualmente dal Nucleo di Valutazione.
2. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL 21/5/2018
3. I criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa sono oggetto di contrattazione decentrata a cui si rinvia.

Art. 8

Incarico e revoca della posizione organizzativa

Il Sindaco conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con proprio decreto, tenendo conto dell'articolazione ed organizzazione dell'Ente, delle funzioni attribuite a ciascuna struttura apicale, delle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e delle esperienze, anche formative, acquisite dal personale.

Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione, attribuito secondo i criteri, di cui all'art. 6 del presente regolamento,

Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 (tre) anni e con atto scritto e motivato possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.

Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati con atto motivato:

- a) per intervenuti mutamenti organizzativi;
- b) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Nella ipotesi di cui al precedente comma 1 lett. b) dovranno essere indicati i risultati non conseguiti tra quelli rientrati nell'ambito degli obiettivi assegnati al soggetto chiamato a ricoprire la posizione organizzativa.

L'atto di revoca comporta:

- a) la cessazione immediata dall'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;
- b) la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;
- c) la non attribuzione dell'indennità di risultato;

Il soggetto competente alla revoca dell'incarico è il Sindaco il quale prima di procedere all'adozione dell'atto di revoca, dovrà acquisire in contraddittorio le valutazioni dell'interessato che ha la facoltà di farsi assistere dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di sua fiducia.

Art. 9

Incarico ad interim

In caso di vacanza di una posizione organizzativa la responsabilità può essere attribuita ad interim ad altro dipendente già titolare di posizione organizzativa in servizio dell'Ente, previa verifica dei requisiti necessari per la copertura del ruolo.

Gli incarichi ad interim sono retribuiti attraverso la valorizzazione della retribuzione di risultato in base al sistema di misurazione e valutazione performance, attribuendo un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim.

La Giunta Comunale avvalendosi del Nucleo di valutazione determina la percentuale tenendo conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Art. 10

Valutazione annuale

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale da parte del Nucleo di valutazione, in base ai criteri indicati nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*.

Dal punteggio, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte, viene determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare della posizione organizzativa.

Art. 11

Orario di lavoro degli incaricati delle posizioni organizzative

Al dipendente incaricato della posizione organizzativa è concessa la flessibilità necessaria nella gestione del suo tempo di lavoro, idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati, fermo restando il limite minimo di 36 ore medie settimanali da computarsi in relazione all'anno solare che costituisce riferimento all'attuazione dei programmi.

Nell'ambito di tale possibilità di organizzare il proprio lavoro, non potrà essere riconosciuto il pagamento né il recupero di eventuali ore eccedenti rilevate a fine anno solare di riferimento.

Art. 12

Entrata in vigore

Il presente regolamento è immediatamente esecutivo.

È da intendersi quale allegato al Regolamento degli uffici e dei servizi.

Viene inserito stabilmente nel link "Amministrazione Trasparente" sotto sezione di 1° livello "Disposizioni generali" - sotto sezione di 2° livello "Atti generali".

Allegato A) del Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 16.05.2019

PARAMETRI	VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Strategicità della posizione 20 punti	Nessuna	Da valutare in relazione alla complessità dei processi operativi di competenza attraverso le attività che si associano ad ogni posizione; alla molteplicità e criticità delle situazioni da fronteggiare nonché nella varietà dei problemi da risolvere	0 - 20	
Livello di responsabilità 20 punti	Giuridica	Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità (civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato) connessa allo svolgimento delle funzioni assegnate e delle relative ricadute interne ed esterne	0 - 10	
	Economico Gestionale	Da valutare in relazione alle risorse economiche attribuite alla posizione tramite il PEG, computando in tale valore tutte le risorse per le quali la posizione è responsabile dell'assunzione dell'impegno di spesa o dell'accertamento dell'entrata	0 - 10	
Risorse economiche assegnate 20 punti		Fino ad € 250.000,00	0 - 5	
		Da € 250.001,00 ad € 500.000,00	6 - 10	
		Da 500.001,00 ad € 750.000,00	11 - 15	
		oltre 750.001,00	16 - 20	
Complessità della struttura organizzativa 31 punti	Articolazione delle attività gestite	Quantità elevata di attività omogenee	10	
		Quantità media di attività omogenee	6	
		Quantità minima di attività omogenee	4	
	Sistema normativo di riferimento	Non complesso	0	
		Complesso	5	
	Complessità dell'attività	Atti ripetitivi	4	
		Atti parzialmente ripetitivi	7	
		Atti non ripetitivi	10	
	Destinatari delle attività della posizione	Prevalentemente interni	2	
		Sia interni che esterni	4	
Prevalentemente esterni		6		
Professionalità richiesta 9 punti	Alto grado di specializzazione richiesta per l'espletamento di compiti affidati	Alto grado di specializzazione richiesta per l'espletamento di compiti affidati	9	
	Medio grado di specializzazione richiesta per l'espletamento di compiti affidati	Medio grado di specializzazione richiesta per l'espletamento di compiti affidati	6	
	Equo grado di specializzazione richiesta per l'espletamento di compiti affidati	Equo grado di specializzazione richiesta per l'espletamento di compiti affidati	3	

Allegato B) del regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 16/05/2019

Fasce di retribuzione personale di categoria C incaricato di posizione organizzativa

PUNTEGGIO DA	FASCIA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
60 a 63	€ 3.000,00
64 a 67	€ 3.500,00
68 a 70	4.000,00
71 a 73	€ 4.500,00
74 a 76	€ 5.000,00
77 a 80	€ 6.000,00
81 a 83	€ 6.500,00
84 a 86	€ 7.000,00
87 a 89	€ 7.500,00
90 a 92	€ 8.000,00
93 a 95	€ 8.500,00
96 a 98	€ 9.000,00
99 a 100	€ 9.500,00

Fasce di retribuzione personale di categoria D incaricato di posizione organizzativa

PUNTEGGIO DA	FASCIA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
60 a 63	€ 5.000,00
64 a 67	€ 6.000,00
68 a 70	€ 8.000,00
71 a 73	€ 9.000,00
74 a 76	€ 9.500,00
77 a 80	€ 10.000,00
81 a 83	€ 11.000,00
84 a 86	€ 12.000,00
87 a 89	€ 13.000,00
90 a 92	€ 14.000,00
93 a 95	€ 15.000,00
96 a 98	€ 15.500,00
99 a 100	€ 16.000,00